SWEENEYTHREADS

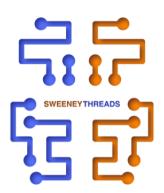
ACTORBASE

A NoSQL DB BASED ON THE ACTOR MODEL

Piano di qualifica

Redattori:
Paolo Bonato

 $\begin{array}{c} Approvazione: \\ \text{Davide Tommasin} \\ \textit{Verifica:} \\ \text{Tommaso Padovan} \end{array}$



Versione 4.0.0

16 giugno 2016

Indice

1	Intr	roduzione	5
	1.1	Scopo del documento	
	1.2	Scopo del prodotto	
	1.3	Glossario	
	1.4	Riferimenti	
		1.4.1 Normativi	
		1.4.2 Informativi	
2		ione generale della strategia di verifica	6
	2.1	Definizione obiettivi	
	2.2	Misure e metriche	
		2.2.1 Metriche per i processi	
		2.2.2 Metriche per i documenti	
	0.9	÷	
	$\frac{2.3}{2.4}$	Pianificazione strategica e temporale	
	$\frac{2.4}{2.5}$	Responsabilità	
	۷.٥	2.5.1 Risorse umane	
		2.5.2 Risorse software	
		2.5.3 Risorse hardware	
	2.6	Analisi	
	∠.0	2.6.1 Tecniche per l'analisi statica	
		2.6.2 Walkthrough	
		2.6.3 Inspection	
		2.6.4 Tecniche per l'analisi dinamica	
		2.012 Toolhene per random amanifed the rest of the res	10
A	Qua	alità	11
	A.1	Qualità di processo	11
	A.2	Qualità di prodotto	12
_	ъ		
В	Res B.1	soconto delle attività di verifica	$egin{array}{cccc} 15 \ & & 15 \end{array}$
	B.1 B.2	Riassunto delle attività di verifica	
	B.3	Documentazione	
	В.3 В.4	Requisiti	
	B.5	Processi	
	Б.9	1100css1	10
\mathbf{C}	Det	taglio delle verifiche tramite analisi	16
	C.1	Processi	16
	C.2	Documenti	19
	C.3	Software	19
	C.4	Test di validazione	21
		C.4.1 Test TV1: Connessione	21
		C.4.2 Test TV2: Aiuto	
		C.4.3 Test TV3: Database disponibili	21
		C.4.4 Test TV4: Creazione database	
		C.4.5 Test TV5: Rimozione database	
		C.4.6 Test TV6: Selezione database	
		C.4.7 Test TV7: Mappe disponibili	
		C.4.8 Test TV8: Creazione mappa	
		C.4.9 Test TV9: Rimozione mappa	
		C.4.10 Test TV10: Selezione mappa	
		C.4.11 Test TV11: Chiavi disponibili	
		C.4.12 Test TV12: Inserimento item	
		C.4.13 Test TV13: Ricerca item	
		C.4.14 Test TV14: Aggiornamento item	
		C.4.15 Test TV15: Rimozione item	23

		C.4.16 Test TV16: Disconnessione	23
		C.4.17 Test TV17: Visualizzazione utenti	24
		C.4.18 Test TV18: Visualizzazione permessi	24
		C.4.19 Test TV19: Aggiunta utente	24
		C.4.20 Test TV20: Aggiunta permessi	24
		C.4.21 Test TV21: Rimozione permessi	24
		C.4.22 Test TV22: Rimozione utente	
		C.4.23 Test TV23: Impostazione Ninja	25
		C.4.24 Test TV24: Impostazione Warehouseman	25
		C.4.25 Test TV25: Impostazione item	25
		C.4.26 Test TV26: Impostazione Storekeeper	25
		C.4.27 Test TV27: Impostazione Storefinder	
	C.5	Test di sistema	
		C.5.1 Conclusioni	27
	C.6	Test di integrazione	28
		C.6.1 Conclusioni	
	C.7	Test di unità	30
		C.7.1 Conclusioni	39
D	List	a errori frequenti	39
		aco delle figure40 Elenco delle tabelle41	

Diario delle modifiche

Versione	Data	Autore	Descrizione
4.0.0	2016-06-16	Responsabile	Documento approvato.
		Davide Tommasin	
3.1.0	2016-06-15	Verificatore	Verificato il documento.
		Tommaso Padovan	
3.0.1	2016-06-14	Verificatore	Calcolate ed analizzate le metriche. Ag-
		Paolo Bonato	giornati i risultati dei test e aggiunte delle
-			considerazioni a riguardo.
3.0.0	2016-05-16	Responsabile	Documento Approvato
	2010 07 10	Paolo Bonato	
2.1.0	2016-05-13	Verificatore	Verificato il documento, inviato il documento
	2010 07 10	Nicoletti Luca	contenente gli errori nella chat di gruppo
2.0.2	2016-05-13	Progettisti	Aggiunti test di Validazione e test di Unità,
		Paolo Bonato	calcolate le metriche sui processi. Aggiunto
		Tommaso Padovan	il tracciamento testi di itegrazione - requi-
			siti. cambiata la numerazione della sezione
2.0.1	2016-05-08	Progettista	Appendice. Spostate le sezioni da 2.3 a 2.5 e 3 nelle norme
2.0.1	2010-09-06	Paolo Bonato	di progetto. Aggiunte metriche sui processi
		I adio Dollato	da affiancare a SV e BV. Eliminata la metri-
			ca di annidamento dei requisiti. Ricalcolati i
			risultati delle metriche aggiunte nel resoconto
			delle attività di verifica in appendice.
2.0.0	2016-04-11	Responsabile	Documento approvato
	2010 01 11	Maino Elia	Documento approvaco
1.6.0	2016-04-11	Verificatore	Verificato il documento
		Padovan Tommaso	
1.5.1	2016-04-10	Progettista	Correzioni da verifica, eliminata sezione erra-
		Biggeri Mattia	ta 4.4.2, modificata introduzione alle metriche
			dei documenti.
1.5.0	2016-04-10	Verificatore	Verifica documento.
		Padovan Tommaso	~
1.4.5	2016-04-10	Progettista	Separata tabella del diario della modifiche in
	2014 0 4 24	Nicoletti Luca	file esterno.
1.4.4	2016-04-21	Progettisti	Inserita tabella requisito test
1.4.0	2016 02 21	Biggeri Mattia	A
1.4.3	2016-03-21	Progettisti	Aggiunta introduzione e tabella valore metri-
		Biggeri Mattia	che dei documenti in sezione Documenti 4.4.2,
		Bonato Paolo	inserita completamente la sezione della piani-
			ficazione dei test, sezione Pianificazione test 4.5
1.4.2	2016-03-21	Progettista	Incremento sezione 2.3. Aggiunta dei seguen-
1.4.2	2010-09-21	Padovan Tommaso	ti strumenti per l'applicazione delle metriche:
		1 adovan 10mmaso	Repo's Outpost, Camel Calculator e Gloss
			Buddy. Correzione errore nella data della
			versione 1.1.3 nel Diario delle modifiche.
1.4.1	2016-03-21	Analista	Controllo e sostituzione di termini all'interno
-		Tommasin Davide	della sezione di introduzione del documento
1.4.0	2016-03-19	Verificatore	Verificate sezione 2.2.2(metriche per i docu-
		Nicoletti Luca	menti), 2.2.3 (metriche per il software)
			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·

Versione	Data	Autore	Descrizione	
1.3.2	2016-03-18	Progettista Padovan Tommaso	Aggiunte le seguenti metriche nelle sezioni 2.2.2 e 2.2.3: Numero di errori ortografici, Livelli di annidamento dei requisiti, Complessità ciclomatica, SLOC, Righe per ogni metodo. Corretto la forma tipografica di alcuni range di accettazione che non rispettavano lo standard.	
1.3.1	2016-03-09	Amministratore Biggeri Mattia	Correzioni post verifica ed aggiunta immagini	
1.3.0	2016-03-05	Amministratore Biggeri Mattia	Spostamento sezioni qualità di processo, qualità di prodotto e resoconto attività di verifica in appendice, sezioni misure e metriche e strumenti spostate sotto definizione obiettivi	
1.2.0	2016-01-18	Responsabile Padovan Tomma- sin	Documento approvato, pronto alla consegna	
1.1.0	2016-01-17	<i>Verificatore</i> Biggeri Mattia	Verificato il documento e comunicato errori	
1.0.4	2016-01-17	Amministratori Nicoletti Luca Tommaso Padovan	Miglioramento sezione Metriche e Analisi	
1.0.2	2016-01-17	Amministratore Tommaso Padovan	Aggiunta qualità di prodotto, Analisi e Metriche	
1.0.1	2016-01-17	<i>Amministratori</i> Nicoletti Luca Tommaso Padovan	Visione generale della strategia di verifica e Gestione amministrativa della revisione	
1.0.0	2016-01-17	Amministratore Nicoletti Luca	Scrittura scheletro logico del documento	

Tabella 1: Diario delle modifiche

1 Introduzione

1.1 Scopo del documento

Questo documento descrive le scelte effettuate in merito alle strategie che il gruppo ha deciso di adottare per raggiungere obiettivi qualitativi e misurabili da applicare al proprio prodotto. Per soddisfare questi obiettivi sarà necessario attuare un processo di verifica continuo sulle attività svolte in modo da poter rilevare ed eventualmente correggere anomalie e incongruenze in modo tempestivo per evitare danni e sprechi di risorse.

1.2 Scopo del prodotto

Il progetto consiste nella la realizzazione di un DataBase NoSQL key-value basato sul modello ad Attori $_G$ con l'obiettivo di fornire una tecnologia adatta allo sviluppo di moderne applicazioni che richiedono brevissimi tempi di risposta e che elaborano enormi quantità di dati. Lo sviluppo porterà al rilascio del software sotto licenza MIT.

1.3 Glossario

Al fine di evitare ambiguità di linguaggio e di massimizzare la comprensione dei documenti, il gruppo ha steso un documento interno che è il $Glossario\ v2.0.0$. In esso saranno definiti, in modo chiaro e conciso i termini che possono causare ambiguità o incomprensione del testo.

1.4 Riferimenti

1.4.1 Normativi

• Norme di progetto:

Norme di progetto v2.0.0;

• Capitolato d'appalto:

http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2015/Progetto/C1p.pdf.

1.4.2 Informativi

• Piano di progetto:

Piano di progetto v2.0.0;

• Slide del corso:

http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2015/;

• SWEBOK - Version 3:

http://www.computer.org/web/swebok/v3;

• TexMaker:

http://www.xm1math.net/texmaker/;

• Scalastyle:

https://github.com/scalastyle/scalastyle;

• Scapegoat:

https://github.com/sksamuel/scapegoat;

• CLOC (Count Lines Of Code):

cloc.sourceforge.net;

• Scala Test:

http://www.scalatest.org/.

2 Visione generale della strategia di verifica

2.1 Definizione obiettivi

In questa sezione verranno descritti gli obiettivi di qualità relativi al prodotto che il gruppo ha deciso di raggiungere e gli obiettivi relativi ai processi che saranno svolti per il completamento del progetto. Per la stesura di questo documento e per la definizione delle metriche e degli strumenti atti a garantire la qualità del prodotto abbiamo seguito quanto definito in Appendice 4.5.1 e 4.5.2.

2.2 Misure e metriche

Il processo di verifica, per avere un valore informativo, deve essere quantificabile e le misure rilevate devono essere basate su metriche stabilite a priori. A causa della scarsa esperienza del gruppo, alcune metriche stabilite all'inizio potrebbero risultare approssimative ma seguendo il modello incrementale esposto nel *Piano di progetto* si potrà migliorarne la precisione e l'accuratezza.

Le tipologie di range ammesse sono due:

- Accettabile: Superiore al minimo valore richiesto affinché il prodotto sia accettato.
- Ottimale: Valori entro cui dovrebbe collocarsi la misurazione. Non sono vincolanti, ma fortemente consigliati. Misurazioni al di fuori di questi valori necessitano una verifica approfondita e nel caso non si trovi una maniera immediata per farli rientrare le cause di tale scostamento dovranno essere discusse nella successiva riunione.

2.2.1 Metriche per i processi

Gli indici scelti per la quantificazione dei processi prendono in considerazione principalmente costi e tempi; hanno lo scopo di mantenere il controllo sui processi e che il progetto segua quanto descritto nel *Piano di progetto*.

Gli indici scelti sono:

- PPC (Partial Planned Cost): Indica il costo pianificato per lo svolgimento di un sottoinsieme di attività. Si misura in euro e in ore.
- PV (Planned Value): Indica il valore che si prevede ottenere dal completamento delle attività pianificate. Per questo progetto tale valore corrisponde alla spesa richiesta per il completamento delle attività. Si misura in euro e in ore.
- EV (Earned Value): Indica il valore ottenuto tramite le attività completate alla data corrente. Per questo progetto tale valore corrisponde alla spesa richiesta per il completamento delle attività. Si misura in euro e in ore.
- AC (Actual Cost): Indica il costo effettivamente sostenuto alla data corrente. Si misura in euro e in ore. Aiuta a calcolare altre metriche.
- BAC (Budget at Completion): Costo previsto per portare a termine il progetto. Si misura in euro e in ore. Mantiene traccia della spesa totale preventivata all'inizio del progetto.
- ETC (Estimate to Complete): Indica i costi pianificati per portare a termine le attività di progetto rimanenti alla data corrente. Corrisponde al PV riesaminato allo stato corrente del progetto ma senza tenere conto delle attività completate. Si misura in euro e in ore.
- EAC (Estimated at Completion): Revisione del costo stimato per la realizzazione del progetto, ossia il BAC rivisto allo stato corrente del progetto. Si misura in euro e in ore e si ottiene dalla formula: EAC = AC + ETC.
- SV (Schedule Variance): É un indicatore di efficacia, mostra se si è o meno in linea con la pianificazione temporale rispetto alle attività nella baseline. Una schedule variance positiva indica che il gruppo è in anticipo rispetto al Piano di progetto, che è in ritardo altrimenti. Si ottiene dalla formula: SV = EV PV.
- BV (Budget Variance):Indica se la spesa sostenuta alla data corrente è superiore o inferiore a quella preventivata. Una budget variance positiva indica che si è speso meno di quanto inizialmente previsto, viceversa altrimenti. Si ottiene dalla formula: BV = PV AC.

2.2.2 Metriche per i documenti

Per i documenti abbiamo scelto di adottare le seguenti metriche:

- Gulpease: Lo abbiamo scelto come indice di leggibilità in quanto:
 - È l'unico tarato appositamente per la lingua italiana.
 - Utilizza la lunghezza delle parole in lettere anziché in sillabe, quindi è più semplice da automatizzare
 - Considera la lunghezza della parola e la lunghezza della frase rispetto al numero delle lettere
 - Permette di misurare la complessità dello stile di un documento

La formula per il suo calcolo è la seguente:

$$89 + \frac{300 \cdot (numero\ delle\ frasi) - 10 \cdot (numero\ delle\ lettere)}{numero\ delle\ parole} \tag{1}$$

I risultati sono compresi tra 0 e 100, dove il valore "100" indica la leggibilità più alta e "0" la leggibilità più bassa. In generale risulta che testi con un indice

- inferiore a 80 sono difficili da leggere per chi ha la licenza elementare
- inferiore a 60 sono difficili da leggere per chi ha la licenza media
- inferiore a 40 sono difficili da leggere per chi ha un diploma superiore

Il gruppo si atterrà ai seguenti parametri:

- Range di accettazione: [35|100]
- Range di ottimale: [45|100]
- Numero parole: Questa metrica servirà principalmente per misurare l'incremento del documento durante il completamento delle varie fasi.
- Numero figure e tabelle su numero pagine: Questa metrica verrà valutata solamente su i documenti esterni per verificarne la difficoltà di lettura. Il gruppo si atterrà ai seguenti parametri:
 - Range di accettazione: [0,25|2]
 - Range di ottimale: [0,5|2]
- Media parole per section: Servirà ad evitare la costruzione di sezioni troppo grandi, in modo che tutti gli argomenti siano facilmente trovabili sull'indice.
 - Valori accettati: [100|250]
 - Valori ottimali: [0|100]
- Numero di errori ortografici: Garantisce l'assenza di errori ortografici rilevati dal correttore automatico, a meno di falsi positivi.
 - Range di accettazione: [0|0]
 - Range di ottimale: [0|0]

2.2.3 Metriche per il software

Questa sezione è da intendere come una dichiarazione di intenti e probabilmente verrà rivista quando inizieremo realmente la fase di programmazione.

Al fine di perseguire gli obbiettivi sulla qualità del software, applicheremo le seguenti metriche:

- Attributi per classe: Un grande numero di attributi interni ad una classe mostra probabilmente la necessità di suddividere la classe in più classi relazionate tra loro.
 - Valori accettati: [0|18]
 - Valori ottimali: [2|9]

• Numero livelli annidamento: Mostra il livello di annidamento dei metodi, un numero alto implica una bassa astrazione del codice ed un' elevata complessità.

Valori accettati: [1|8]Valori ottimali: [1|4]

• Numero parametri per metodo: Un valore elevato indica che probabilmente il metodo ha un sovraccarico di funzionalità.

Valori accettati: [0|8]Valori ottimali: [0|5]

• Linee di codice per linee di commento: È la percentuale di righe di commento rispetto al totale delle righe di codice. Utile per la manutenibilità.

Valori accettati: [0,2|0,7]
 Valori ottimali: [0,3|0,5]

• Accoppiamento afferente: Indica il numero di classi esterne ad un package che dipendono da esso, un grande valore indica una forte dipendenza del software per il package in questione, un valore basso invece indica una bassa utilità del package per il resto del software.

Valori accettati: da decidereValori ottimali: da decidere

• Accoppiamento efferente: Il numero di classi di un package che dipendono da package esterni, un valore basso indica che il package ha numerose funzionalità indipendenti dal resto del software.

Valori accettati: da decidereValori ottimali: da decidere

- Source Line Of Code (SLOC): Il numero di istruzioni presenti nel codice. Questa metrica fornisce una stima della complessità del programma. È utile anche per dare una stima di quanto il codice incrementerà nel tempo, semplificando così la pianificazione.
- Complessità Ciclomatica: Una metrica sviluppata da Thomas J. McCabe che consente di stimare la complessità di un programma misurando il numero di cammini linearmente indipendenti attraverso il grafo di controllo di flusso.

Valori accettati: da decidereValori ottimali: da decidere

2.3 Pianificazione strategica e temporale

Avendo lo scopo di rispettare le scadenze riportate nel *Piano di progetto*, è necessario che l'attività di verifica, sia del codice che della documentazione, sia sistematica e ben organizzata; in questo modo l'individuazione, e quindi la correzione degli errori avverrà il prima possibile, limitando la diffusione degli stessi.

Per cercare di ridurre il numero degli errori, e quindi semplificare l'attività di verifica, ogni fase di codifica o documentazione sarà preceduta da una fase di studio preliminare. Evitando le imprecisioni di natura concettuale si ridurranno le correzioni necessarie.

Di seguito vengono riportate le scadenze previste:

• Revisione dei requisiti: 2016-01-22;

• Revisione di progettazione: 2016-04-18;

• Revisione di qualifica: 2016-05-23;

• Revisione di accettazione: 2016-06-17.

2.4 Responsabilità

Il Responsabile di progetto ha il compito di:

- Accertarsi che le attività di verifica vengano svolte sistematicamente secondo quanto riportato nelle *Norme di progetto*;
- Accertarsi che vengano rispettati ruoli e competenze assegnate nel Piano di progetto;
- Verificare che non ci siano conflitti di interesse tra redattori e Verificatori;
- Aprire ed assegnare i ticket principali e le task-list;
- Approvare un documento e sancirne la distribuzione.

I Verificatori hanno il compito di:

- Effettuare la verifica dei documenti con strumenti e metodi proposti nel Piano di Qualifica;
- Attenersi rigidamente a quanto sancito nelle Norme di progetto;
- Segnalare tempestivamente un errore, qualora riscontrato;
- Sottoporre i documenti all'approvazione del Responsabile, una volta giunti ad uno stadio finale.

2.5 Risorse

Per la realizzazione del progetto sono necessarie risorse sia umane che tecnologiche.

2.5.1 Risorse umane

Vengono descritte nel dettaglio nel Piano di progetto e sono:

- Responsabile di progetto;
- Amministratore;
- Analista;
- Progettista;
- Programmatore;
- Verificatore.

2.5.2 Risorse software

Sono necessari tutti i software utili

- alla gestione di documentazione in LATEX;
- alla creazione di diagrammi UML;
- allo sviluppo di codice Scala;
- a semplificare ed automatizzare la verifica;
- a semplificare ed automatizzare la pianificazione e la documentazione della stessa;
- a semplificare ed automatizzare la comunicazione interna tra i membri del gruppo;
- a gestire test ed analisi sul codice.

2.5.3 Risorse hardware

- computer dotati di tutti i software descritti nel Piano di qualifica e nelle Norme di proqetto;
- luoghi dove effettuare le riunioni del gruppo.

Tutti i membri del gruppo hanno a disposizione almeno un computer personale dotato di tutti gli strumenti necessari per il progetto; tutte le macchine in questione sono portatili. Inoltre in caso di rottura o guasto è messo a disposizione un computer di riserva. Sono a disposizione quattro appartamenti a Padova dove effettuare le riunioni. La scelta di quale viene presa di volta in volta a seconda delle disponibilità. Tutti gli appartamenti sono dotati di connessione internet a banda larga.

2.6 Analisi

2.6.1 Tecniche per l'analisi statica

L'analisi statica non richiede l'esecuzione del codice in oggetto, ed è quindi applicabile sia alla documentazione che al codice. Permette di individuare errori ed anomalie al più presto possibile, scongiurandone la diffusione.

Essa può essere svolta in due modi distinti.

2.6.2 Walkthrough

Si svolge effettuando una lettura critica a pettine. Questa tecnica viene utilizzata prevalentemente nelle prime fasi del progetto, in cui non si ha ne una adeguata esperienza, ne uno storico degli errori più comuni che permetta una indagine più mirata. I Verificatori, tramite questa tecnica, saranno in grado di stilare una lista di errori più frequenti, potendo così applicare successivamente la tecnica Inspection. Il Walkthrough è una tecnica onerosa e richiede l'intervento di più persone. Dopo una fase iniziale in cui i Verificatori leggono il documento ed individuano potenziali errori essi devono essere discussi in una riunione con altri componenti del gruppo per accertare che non siano dei falsi positivi.

2.6.3 Inspection

È una tecnica molto meno onerosa. Consiste nel controllare alcune parti dei documenti che si sono rivelate maggiormente prone ad errori. Per ottenere questo risultato è necessario avere una lista di controllo che indichi quali sono le parti da controllare in maniera mirata. Essa viene stilata durante le fasi di Walkthrough. Un altro motivo per cui la Inspection è preferibile è il fatto che essa richiede l'intervento dei soli verificatori, che poi possono procedere alla correzione della maggior parte degli errori, oppure ad aprire un ticket riguardante quelli che non sono di immediata risoluzione.

Durante l'applicazione del Walkthrough ai documenti sono state riportate le tipologie di errori più frequenti, esse costituiscono quindi la lista di controllo per le verifiche ad Inspection, l'attuale lista si trova in appendice sezione 4.6 e una versione sempre aggiornata della stessa è presente sul drive del gruppo.

2.6.4 Tecniche per l'analisi dinamica

Questo tipo di analisi richiede una esecuzione di parte del programma, quindi ovviamente non applica ai documenti ma solo al codice. Il suo obiettivo è rilevare errori o difetti di implementazione mediante l'uso di test che devono essere necessariamente ripetibili: solo un test che produca lo stesso output partendo dallo stesso ambiente e lo stesso input può è capace di riscontrare problemi. L'attore che esegue un test deve definire a priori ed avere il pieno controllo su:

- Ambiente: insieme di hardware a software come sistema operativo e altri programmi o processi in esecuzione;
- Specifiche: definizione degli input e dei relativi output attesi, che sono ripetibili in quanto si postula di essere in un ambiente deterministico;
- **Procedure:** descrizione delle azioni compiute dall'attore (umano o computer che sia) per arrivare allo stato iniziale, far partire l'esecuzione, inserire gli input specificati e verificare che l'output sia uguale a quello atteso.

Sono definiti 5 tipi di test:

- Test di unità: Una unità viene definita come la più piccola quantità di software che conviene testare singolarmente. Il fine di questi test è cercare di individuare eventuali errori presenti nelle singole unità che compongono l'intero sistema. Essi vengono testati attraverso l'uso di stub, driver e logger. Queste verifiche sono spesso le più onerose, ma anche quelle che portano alla luce il maggior numero di errori, quindi quelle che producono il maggior valore.
- Test di integrazione: Consiste nella verifica di componenti del sistema che vengono aggiunti incrementalmente, è necessario dunque analizzare combinazioni di due o più unità di software. Hanno lo scopo di individuare errori residui nella realizzazione dei singoli moduli, modifiche delle interfacce e comportamenti inaspettati di componenti software preesistenti forniti da terze parti che non si conoscono a fondo. Per la loro realizzazione è necessario usare spesso componenti fittizie non ancora sviluppate, ma che emulano il comportamento atteso.
- Test di Sistema: Consiste nella validazione del prodotto software una volta che siano stati aggiunti tutti i componenti e lo si ritiene giunto ad una versione definitiva. Lo scopo principale è verificare che ci sia totale copertura dei requisiti stabiliti nella fase di Analisi di dettaglio. È obiettivo fondamentale della qualità del processo fare in modo che giunti a questo punto l'esito del test sia comunque positivo, in quanto garantito dal tracciamento dei requisiti.
- Test di regressione: Consiste nell'eseguire nuovamente i test di unità e integrazione in porzioni di software che hanno subito modifiche in maniera da accertare che questi cambiamenti non pregiudichino il funzionamento dei componenti non toccati da questa modifica.
- Test di accettazione: Consiste nel collaudo del prodotto che viene eseguito in presenza del proponente. Un esito positivo di questo test permette il rilascio ufficiale del software.

A Qualità

Riportiamo gli standard di riferimento per sviluppare le metriche e i metodi atti a garantire la qualità del prodotto.



Figura 1: Influenze e dipendenze delle varie misure di qualità.

A.1 Qualità di processo

Per garantire la qualità del prodotto è necessario garantire anche quella dei processi necessari al suo completamento. A questo scopo si è deciso di adottare lo standard ISO/IEC 15504 denominato SPICE.

Questo modello descrive come ogni processo debba essere controllato costantemente in maniera da rilevare possibili errori o debolezze e correggerli prima che essi si diffondano, facendo aumentare esponenzialmente il carico di lavoro. Affinché le singole valutazioni contribuiscano all'effettivo miglioramento dei processi devono essere sempre ripetibili, oggettivi e comparabili. SPICE definisce 6 livelli di maturità del processo:

- 0 Incomplete
- 1 Performed
- 2 Managed

- 3 Established
- 4 Predictable
- 5 Optimizing

Al fine di applicare correttamente questo modello è evidentemente indispensabile adottare il principio PDCA il quale definisce una metodologia di controllo dei processi durante il loro ciclo di vita che consente di migliorarne in modo continuativo la qualità.

Esso di compone di 4 fasi:

- Plan: definire dettagliatamente cosa deve essere realizzato rispetto agli obiettivi di miglioramento, e come questi controlli saranno effettuati;
- Do: fase di esecuzione delle attività pianificate;
- Check: vengono confrontati i dati in uscita dalla fase *Do* con quelli pianificati nella fase *Plan*, per intervenire in tempo e migliorare i risultati;
- Act: fase in cui si mette in pratica il miglioramento continuo dei processi utilizzando i risultati della verifica per modificare gli aspetti critici dei processi in esame.

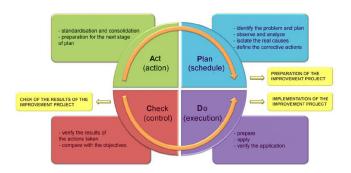


Figura 2: Fasi del principio PDCA.

A.2 Qualità di prodotto

Al fine di aumentare il valore del prodotto e di migliorarne il funzionamento è necessario fissare degli obbiettivi qualitativi e garantire che saranno raggiunti.

Questi obbiettivi sono descritti nell'ISO/IEC 9126 dove sono anche descritte le metriche per misurare gli stessi.

I criteri valutativi sono suddivisi in 3 aree:

- Qualità esterna: Le metriche esterne, specificate nella norma ISO/IEC 9126-2, valutano i comportamenti del prodotto sulla base di prove, dall'operatività e dall'osservazione durante la sua esecuzione, in funzione degli obiettivi stabiliti.
- Qualità interna: È specificata nella norma ISO/IEC 9126-3 e si applica al software non eseguibile durante la progettazione e la codifica dello stesso, le misure effettuate consentono di prevedere il livello di qualità esterna ed interna, in quanto gli attributi interni influenzano quelli esterni e di uso
- Qualità d'uso: Rappresenta la qualità dal punto di vista dell'utente finale, viene raggiunto quando sono raggiunte la qualità esterna e quella interna, le metriche di valutazione sono fornite nella norma ISO/IEC 9126-4.

lo standard ISO/IEC 9126 prevede di suddividere la qualità esterna ed interna in 6 caratteristiche principali tra le quali la funzionalità è l'unico ?requisito funzionale? mentre le altre 5 sono ?requisiti di qualità?, ciascuna caratteristica si suddivide in altre sotto caratteristiche che possono essere misurate qualitativamente:

• Funzionalità: capacità del prodotto software di fornire funzioni che rispondano a esigenze stabilite

- **Idoneità:** capacità del prodotto software di fornire un insieme di funzioni per attività specifiche già conosciute dall'utente;
- Accuratezza: capacità del prodotto software di fornire risultati esatti o concordi al grado di precisione necessario;
- Interoperabilità: capacità del prodotto software di interagire con uno o più sistemi precedentemente specificati;
- Sicurezza: capacità del prodotto software di proteggere dati e informazioni;
- Conformità funzionale: capacità del prodotto software di aderire a standard, convenzioni
 o regolamentazioni e prescrizioni in materia di funzionalità.
- Affidabilità: capacità del prodotto software di mantenere uno specifico livello di prestazioni quando usato
 - Maturità: capacità del prodotto software di non fallire a causa di errori nel software;
 - Tolleranza agli errori: capacità del prodotto software di mantenere un adeguato livello di prestazioni e funzioni in caso di errori software o di violazioni;
 - Capacità di recupero: capacità del prodotto software di ristabilire un adeguato livello di performance e di recuperare i dati in caso di errori;
 - Conformità di affidabilità: capacità del prodotto software di aderire a standard, convenzioni o regolamentazioni in materia di affidabilità.
- Usabilità: capacità del software di essere capito, imparato, usato e apprezzato dall'utente quando usato
 - Comprensibilità: capacità del prodotto software di far comprendere all'utente se il prodotto è adatto ad uno specifico scopo;
 - Apprendibilità: capacità del prodotto software di ridurre all'utente il tempo necessario per apprendere le sue funzioni;
 - Operabilità: capacità del prodotto software di essere utilizzato dall'utente in modo controllato
 - Attrattiva: capacità del prodotto software di creare interesse nell'utente;
 - Conformità di usabilità: capacità del prodotto software di aderire a standard, convenzioni o regolamentazioni in materia di usabilità.
- Efficienza: capacità del software di fornire prestazioni appropriate in relazione alla quantità di risorse in utilizzo
 - Comportamento temporale: capacità del software di fornire tempi di risposta e di elaborazione adeguati sotto condizioni determinate;
 - **Utilizzo di risorse:** capacità del prodotto software di utilizzare quantità e tipo di risorse adeguate durante la sua esecuzione;
 - Conformità di efficienza: capacità del prodotto software di aderire a standard, convenzioni o regolamentazioni in materia di efficienza.
- Manutenibilità: capacità del prodotto software di essere modificato e ampliato.
 - Analizzabilità: rappresenta la facilità con la quale è possibile analizzare il software alla ricerca di carenze e difetti;
 - Modificabilità: capacità del prodotto software di permettere l'implementazione di una specifica modifica o di un aggiornamento;
 - Stabilità: capacità del prodotto software di evitare effetti indesiderati causati da uno o più aggiornamenti o modifiche;
 - **Testabilità:** capacità del prodotto software di consentire una facile validazione di una versione modificata del software;
 - Conformità di manutenibilità: capacità del prodotto software di aderire a standard, convenzioni o regolamentazioni in materia di manutenibilità.

- Portabilità: capacità del prodotto software di poter essere trasferito da un ambiente di lavoro ad un altro sia dal punto di vista hardware che per quanto riguarda il sistema operativo
 - Adattabilità: capacità del prodotto software di essere adattato a diversi ambienti di lavoro senza la necessità di effettuare modifiche aggiuntive;
 - Installabilità: capacità del prodotto software di poter essere installato in specifici ambienti;
 - Coesistenza: capacità del prodotto software di coesistere in ambienti comuni con altri software indipendenti condividendo risorse comuni;
 - Sostituibilità: capacità del prodotto software di poter sostituire un software analogo o simile nello stesso ambiente;
 - Conformità di portabilità: capacità del prodotto software di aderire a standard, convenzioni o regolamentazioni in materia di portabilità.

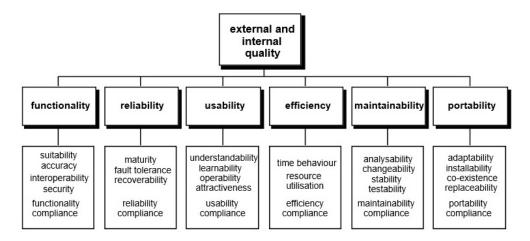


Figura 3: Caratteristiche della qualità esterna e interna.

Per la qualità d'uso invece vengono invece definite le seguenti caratteristiche:

- Efficacia: la capacità del prodotto di consentire agli utenti di raggiungere gli obiettivi specificati con precisione sufficiente e completezza.
- Produttività: la capacità di consentire agli utenti di utilizzare una quantità di risorse appropriate in relazione all'efficacia ottenuta in contesto d'uso definito.
- Soddisfazione: è la capacità del prodotto di soddisfare gli utenti.
- Sicurezza: rappresenta la capacità del prodotto di avere accettabili livelli di rischio per quanto riguarda i danni alle persone, al software, ad apparecchiature o all'ambiente operativo d'uso.



Figura 4: Caratteristiche della qualità d'uso.

B Resoconto delle attività di verifica

B.1 Riassunto delle attività di verifica

Durante la stesura della documentazione sono stati verificati ad ogni modifica sostanziale la documentazione stessa, i casi d'uso e i requisiti; è stato in oltre verificato se i processi si sono svolti in maniera corretta.

B.2 Documentazione

I documenti sono stati verificati tramite walkthrough da due persone differenti seguendo il seguente protocollo:

- Verifica della sintassi e della correzione ortografica
- Verifica della chiarezza espositiva
- Verifica del rispetto delle Norme Di Progetto v2.0.0 capitolo 3.1
- Verifica dell'uniformità dei termini rispetto allo stesso documento
- Verifica dell'uniformità dei termini rispetto agli altri documenti
- Verifica che i termini che lo necessitano siano stati inseriti nel glossario
- Produzione dei un file .txt contenente tutti gli errori al fine di mostrare le correzioni necessarie e facilitare la stesura della checklist degli errori più frequenti

In seguito i documenti sono stati nuovamente verificati tramite inspection utilizzando la checklist precedentemente stilata.

B.3 Casi d'uso

I casi d'uso sono stati verificati sempre tramite walkthrough ponendo l'attenzione sui seguenti punti:

- Uniformità dei termini usati tra i vari UC
- Uniformità tra l'immagine dei diagrammi e la spiegazione della suddetta
- Correttezza del codice utilizzato rispetto a quanto definito nelle Norme Di Progetto v2.0.0 sezione 2.1.3
- Uniformità dei casi d'uso rispetto al capitolato
- \bullet Rispetto della struttura definita nelle Norme Di Progetto v2.0.0 sezione 2.3.1

I Casi d'uso sono stati successivamente ricontrollati all'interno del documento di *Analisi Dei Requisiti* come descritto nella sezione 4.2.2

B.4 Requisiti

I requisiti sono stati controllati tramite walkthrough seguendo il seguente protocollo:

- Verifica che la fonte del requisito sia corretta.
- Nel caso in cui la fonte sia un UC, verifica che sia l?UC corretto e valutazione sulla possibilità di dedurre altri requisiti dallo stesso.
- Verifica uniformità dei termini tra i requisiti.
- Rispetto del codice e della struttura definiti nelle Norme di Progetto v2.0.0 sezione 2.1.2.
- I Casi d'uso sono stati successivamente ricontrollati all'interno del documento di *Analisi Dei Requisiti* come descritto in sezione 4.1.

B.5 Processi

I processi sono stati verificati dal responsabile grazie all'utilizzo di teamwork controllando le seguenti condizioni:

- Che la verifica non sia stata effettuata dallo stesso che ha prodotto il materiale da verificare.
- Che i documenti siano stati prodotti nell'ordine e nei tempi corretti.
- Che le ore di verifica siano almeno 30% delle ore totali.
- Che le riunioni e i brainstorming si siano svolti come definito nelle *Norme di Progetto v2.0.0* sezione 4.2.3.

C Dettaglio delle verifiche tramite analisi

C.1 Processi

Vengono qui di seguito riportati i valori delle metriche calcolati sulle fasi di progetto portate a termine.

Valore di BAC = 17457 €, 901 ore.

Valore totale di SV= $0 \in 0$, ore.

Valore totale di BV= 52 €, 1 ore.

Tabella con valori calcolati in euro:

Fase	PPC	PV	EV	AC	ETC	EAC
Scelta ed approccio al	3012	3012	3012	2974	14277	17251
$\operatorname{capitolato}$						
Analisi di dettaglio	945	3957	3957	3919	13332	17251
Progettazione e svilup-	4068	8025	8025	8038	9264	17302
po:						
Sviluppo ulteriore ed	6707	14732	14732	14737	2577	17294
incremento:						
Conclusione:	2557	17289	17289	17237	0	17237

Tabella 2: Tabella delle fasi e relativi valori in euro delle metriche di processo

Tabella con valori calcolati in ore:

Fase	PPC	PV	EV	AC	ETC	EAC
Scelta ed approccio al capitolato:	136	136	136	136	765	901
<u>=</u>	49	178	178	178	723	901
Analisi di dettaglio:	42					
Progettazione e svilup-	197	375	375	377	526	903
po:						
Sviluppo ulteriore ed	382	757	757	758	144	902
${\it incremento}:$						
Conclusione:	144	901	901	900	0	900

Tabella 3: Tabella delle fasi e relativi valori in ore delle metriche di processo

Vengono inoltre presentati in dettaglio per ogni fase di progetto i valori di SV in ore e BV in euro, esaminando le macro-attività che ne fanno parte.

Macro-attività	${ m SV}$	BV
Norme di progetto	ore 1	€ 30
Studio di fattibilità	ore 2	€ 50
Analisi dei requisiti	ore -2	€ -20
Piano di progetto	ore -1	€ -22
Piano di qualifica	ore 0	€ 0
Totale	ore 0	€ 38

Tabella 4: Tabella delle attività con SV e BV della fase di scelta ed approccio al capitolato

Da questi dati si può dedurre che:

- I tempi impiegati hanno subito delle leggere variazioni e grazie agli slack inseriti nel *Piano di* proqetto non ci sono stati ritardi significativi.
- Il costo effettivo è molto vicino a quanto preventivato nel *Piano di progetto* anche se alcuni picchi, specie nell'analisi dei requisiti, significano che è possibile migliorare la pianificazione dei processi.

Durante la prima fase di analisi le problematiche riscontrate sui processi sono dovute per la maggior parte all'inesperienza del gruppo. A questa fase seguirà una pianificazione su come migliorare i processi che sono risultati più critici.

Macro-attività	SV	BV
Glossario	ore 0	€ 0
Norme di progetto	ore 0	€ 0
Piano di progetto	ore 0	€ 0
Analisi dei requisiti	ore 0	€ 0
Piano di qualifica	ore 0	€ 0
Totale	ore 0	€ 0

Tabella 5: Tabella delle attività con SV e BV della fase di analisi di dettaglio

Da questi dati si può dedurre che:

• La pianificazione è risultata essere accurata. Non ci sono state variazioni rispetto a quanto pianificato.

Il periodo di tempo e le ore impiegate in questa fase sono stati ridotti. Questo ha reso molto più semplice fare una pianificazione accurata delle attività. Inoltre i processi sono stati affinati, soprattutto grazie alla piena adozione di metodi automatici per la gestione dei requisiti.

Macro-attività	SV	BV
Glossario	ore 2	€ 30
Norme di progetto	ore 1	€ 20
Piano di progetto	ore 2	€ 45
Analisi dei requisiti	ore -2	€ -50
Specifica tecnica	ore -5	€ -96
Piano di qualifica	ore 0	€ 0
Totale	ore -2	€ -51

Tabella 6: Tabella delle attività con SV e BV della fase di progettazione e sviluppo

Da questi dati si può dedurre che:

• I tempi impiegati hanno subito delle variazioni ma grazie agli slack inseriti nel *Piano di progetto* non ci sono stati ritardi significativi.

• Il costo effettivo ha subito un certo incremento. Grazie al risparmio ottenuto in fase di approccio al capitolato e alle precauzioni prese nel preventivo il costo del progetto risulta essere ancora al di sotto del budget prefissato.

Durante la fase di progettazione e sviluppo le problematiche riscontrate nei processi sono dovute per la maggior parte alla pianificazione. I processi per la produzione dei documenti sono stati migliorati, ma le attività di analisi dei requisiti e lo studio di fattibilità sono state sottovalutate.

Macro-attività	SV	BV
Glossario	ore 0	€ 0
Norme di progetto	ore 0	€ 0
Piano di progetto	ore 0	€ 0
Analisi dei requisiti	ore 0	€ 0
Specifica tecnica	ore 0	€ 0
Piano di qualifica	ore -1	€ -15
Resoconto attività di verifica	ore 0	€ 0
Sviluppo	ore 3	$\in 45$
Definizione di prodotto	ore -1	€ -22
Manuale utente	ore 0	€ 0
Totale	ore 1	€ 8

Tabella 7: Tabella delle attività con SV e BV della fase di sviluppo ulteriore ed incremento

Da questi dati si può dedurre che:

- I tempi impiegati hanno subito delle variazioni ma grazie agli slack inseriti nel *Piano di progetto* non ci sono stati ritardi significativi.
- Il costo effettivo ha subito un lieve decremento, che lenisce leggermente l'incremento verificatosi nella fase precedente.

Durante la fase di sviluppo ulteriore ed incremento le attività non hanno subito cambiamenti significativi, eccezione fatta per lo sviluppo. Il team si è concentrato maggiormente nello studio del linguaggio di programmazione Scala, il che ha portato ad uno sviluppo significativamente più rapido di quanto previsto. Al contrario sono emerse difficoltà maggiori del previsto nella definizione e nella realizzazione dei test per il software.

Macro-attività	SV	BV
Glossario	ore 0	€ 0
Norme di progetto	ore 2	€ 55
Piano di progetto	ore 2	€ 25
Specifica tecnica	ore 1	€ 20
Piano di qualifica	ore 2	€ 45
Definizione di prodotto	ore -3	€ -58
Manuali	ore -2	€ -30
Totale	ore 2	€ 57

Tabella 8: Tabella delle attività con SV e BV della fase di conclusione

Da questi dati si può dedurre che:

- I tempi impiegati hanno subito delle variazioni ma grazie agli slack inseriti nel *Piano di progetto* non ci sono stati ritardi significativi.
- Il costo effettivo ha subito un decremento significativo.

Durante la fase di conclusione le attività hanno subito cambiamenti significativi. In particolare le attività di definizione di prodotto e della produzione dei manuali sono state sottovalutate. Invece le ore previste per le altre attività sono state decisamente sopravvalutate, in quanto a questo punto del progetto non erano richiesti interventi così dispendiosi.

C.2 Documenti

Segue la tabella contenente il valore delle metriche di tutti i documenti presentati. Questa tabella viene aggiornata ad ogni cambiamento di versione. La maggior parte dei valori è in range di ottimalità; eccetto i seguenti che sono in ogni caso in range di accettazione:

• Norme di Progetto v3.0.0:

- Gulpease: L'indice Gulpease è comunque sufficientemente basso e, trattandosi di un documento interno, il gruppo ha ritenuto ciò non problematico.
- Lunghezza media sezioni: Sono presenti molte sezioni che descrivono parti di processi in maniera dettagliata, il gruppo ha preferito mantenere uno stile verboso per una maggiore chiarezza.

• Piano di Qualifica v3.0.0:

 Lunghezza media sezioni: Sono presenti molte sezioni descrittive che aumentano questa metrica.

• Studio di Fattibilità v3.0.0:

 Gulpease: Trattandosi di un documento tecnico contiene lunghi periodi e termini tecnici che ne diminuiscono la leggibilità.

Documento	Gulpease	parole	figure per pagina	parole per section	errori orto- grafici
Analisi dei requisiti	48,72	4956	1,86	38,72	0
Norme di progetto	44,23	6875	0,94	102,61	0
Piano di progetto	46,09	5468	2,01	69,22	0
Piano di qualifica	45,97	6495	0,74	101,48	0
Studio di fattibilità	39,84	1471	0,25	49,03	0
Specifica tecnica	88,63	5930	$0,\!45$	10.93	0
Manuale utente	$46,\!65$	1529	0,38	39,21	0
Manuale utente ENG	53,39	1472	0,38	36,80	0

Tabella 9: Tabella metriche dei documenti

C.3 Software

Vengono ora esposti i valori delle metriche calcolate sul codice prodotto. Tutti i valori vengono aggiornati ad ogni cambiamento di versione. Allo stato attuale sono tutti in range di accettabilità o di ottimalità.

Segue la tabella dei valori della complessità ciclomatica del codice fin'ora prodotto divisa per file.

File	Media Complessità Ciclomati-	Massima Complessità Ciclo-
	ca	matica
Parser	6	11
Client	3	3
Server	2	3
FileManager	6	7
MapManager	5	10
Driver	2	2
Usermanager	5	6
Main	6	13
Helper	2	2
Storemanager	7	9
Doorkeeper	4	4
Connection	3	3
IndexManager	4	9
Warehouseman	2	4
ClusterListener	4	4
ConfigurationManager	4	7

Tabella 10: Tabella metrica Complessità Ciclomatica

• Media Totale: 4

Segue la tabella dai valori del numero di parametri per classe e del numero di parametri per metodo del codice fin'ora prodotto divisa per file.

File	Param. per classe	Max param. metodo	per	Media param. metodo	per	Numero metodi
Parser	0	4		2		8
Client	1	1		1		2
Server	6	1		1		2
FileManager	1	1		1		2
MapManager	2	1		1		5
Driver	0	4		4		1
Usermanager	5	2		1		6
Main	9	2		1		15
Helper	1	1		1		2
Storemanager	4	2		1		5
Doorkeeper	1	0		0		1
Connection	7	2		2		3
IndexManager	2	1		1		4
Warehouseman	1	1		1		6
ClusterListener	2	1		1		8
ConfigurationManag	er 0	1		1		2

Tabella 11: Tabella metrica parametri per classe e per metodo

• Media Parametri per classe: 3

• Media Paramatri per metodo: 1

Seguono i valori di SLOC e percentuale di commenti:

• SLOC: 3139

 $\bullet\,$ Linee di commento: 3947

• Linee di commento su linee di codice: 1.26

C.4 Test di validazione

In questa sezione vengono descritti i test di validazione che servono per accertare che il prodotto realizzato sia conforme alle attese. Per ogni test vengono descritti i vari passi che un utente deve eseguire per testare i requisiti ad esso associati. Il client di Actorbase funziona tramite riga di comando, per questo motivo viene sempre riportata la sintassi dei comandi che si intendono verificare. Viene richiesto di porre attenzione al rispetto degli spazi e all'utilizzo degli apici singoli, che identificano le chiavi. Le parentesi uncinate "<>" invece non vanno riportate e servono unicamente a contraddistinguere i parametri scelti dall'utente dai comandi. I comandi non sono case sensitive e possono essere scritti in maiuscolo o in minuscolo indifferentemente. Al contrario i parametri inseriti dall'utente vengono interpretati tenendo conto delle lettere maiuscole e minuscole.

C.4.1 Test TV1: Connessione

L'utente vuole verificare che sia possibile connettersi al server di Actorbase tramite l'interfaccia del client. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Accertarsi che il server sia in esecuzione all'indirizzo < host > desiderato. "localhost" di default.
- Accertarsi che il server sia in ascolto sulla porta <port> desiderata. "8181" di default.
- Accertarsi che sia disponibile nel database un utente con l'username <username> desiderato. "admin" di default.
- Accertarsi che la password <password> inserita sia propria dell'utente <username> desiderato. "admin" di default.
- Digitare nella console del client il comando di connessione utilizzando la sintassi: connect <host>:<port> <username> <password>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.4.2 Test TV2: Aiuto

L'utente vuole verificare la funzionalità di aiuto, sia generico che per un dato comando. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Digitare nella console del client il comando di aiuto utilizzando la sintassi: help
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.
- Scegliere un comando < command> dalla lista dei comandi ritornati.
- Digitare nella console del client il comando di help utilizzando la sintassi: help < command>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.4.3 Test TV3: Database disponibili

L'utente vuole verificare la funzionalità di visualizzazione dei nomi dei database disponibili. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Digitare nella console del client il comando listdb utilizzando la sintassi: listdb
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.4.4 Test TV4: Creazione database

L'utente vuole verificare la funzionalità di creazione di un nuovo database. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere un nome <dbname> per il database che si vuole creare.
- Digitare nella console del client il comando di creazione database utilizzando la sintassi: createdb <dbname>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.4.5 Test TV5: Rimozione database

L'utente vuole verificare la funzionalità di rimozione di un database. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere un database da eliminare tramite il suo nome <dbname>.
- Digitare nella console del client il comando di rimozione database utilizzando la sintassi: deletedb <dbname>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.4.6 Test TV6: Selezione database

L'utente vuole verificare la funzionalità di selezionare di un database. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere un database da selezionare tramite il suo nome <dbname>.
- Digitare nella console del client il comando di selezione database utilizzando la sintassi: selectdb <dbname>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.4.7 Test TV7: Mappe disponibili

L'utente vuole verificare la funzionalità di visualizzazione delle mappe del database selezionato. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Digitare nella console del client il comando listmap utilizzando la sintassi: listmap
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.4.8 Test TV8: Creazione mappa

L'utente vuole verificare la funzionalità di creazione di una nuova mappa all'interno del database selezionato. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere un nome <mapname> per la mappa che si vuole creare.
- Digitare nella console del client il comando di creazione mappa utilizzando la sintassi: createmap <mapname>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.4.9 Test TV9: Rimozione mappa

L'utente vuole verificare la funzionalità di rimozione di una mappa dal database selezionato. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere una mappa da eliminare tramite il suo nome <mapname>.
- Digitare nella console del client il comando di rimozione mappa utilizzando la sintassi: deletemap <mapname>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.4.10 Test TV10: Selezione mappa

L'utente vuole verificare la funzionalità di selezione di una mappa del database selezionato. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere una mappa da selezionare tramite il suo nome < mapname>.
- Digitare nella console del client il comando di selezione mappa utilizzando la sintassi: selectmap <mapname>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.4.11 Test TV11: Chiavi disponibili

L'utente vuole verificare la funzionalità di visualizzazione dell'elenco delle chiavi della mappa selezionata. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Digitare nella console del client il comando keys utilizzando la sintassi: keys
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.4.12 Test TV12: Inserimento item

L'utente vuole verificare la funzionalità di inserimento di un item nella mappa selezionata. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere una chiave <key> per l'item.
- Scegliere un valore <value> da inserire.
- Digitare nella console del client il comando di inserimento item utilizzando la sintassi: insert '<key>' <value>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.4.13 Test TV13: Ricerca item

L'utente vuole verificare la funzionalità che permette di recuperare il valore associato ad una chiave. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere la chiave <key> del valore che si vuole recuperare.
- Digitare nella console del client il comando di ricerca item utilizzando la sintassi: find '<key>'
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.4.14 Test TV14: Aggiornamento item

L'utente vuole verificare la funzionalità di aggiornamento di un item della mappa selezionata. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere la chiave <key> del valore che si vuole aggiornare.
- Scegliere il nuovo valore <value> che si vuole inserire.
- Digitare nella console del client il comando di aggiornamento item utilizzando la sintassi: update '<key>' <value>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.4.15 Test TV15: Rimozione item

L'utente vuole verificare la funzionalità di rimozione di un item dalla mappa selezionata. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere la chiave < key> dell'item che si vuole rimuovere.
- Digitare nella console del client il comando di rimozione di un item utilizzando la sintassi: remove '<key>'
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.4.16 Test TV16: Disconnessione

L'utente vuole verificare la funzionalità di disconnessione dal server. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Digitare nella console del client il comando di disconnessione utilizzando la sintassi: disconnect
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.4.17 Test TV17: Visualizzazione utenti

L'utente vuole verificare la funzionalità dell'amministratore per visualizzare la lista degli utenti. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Digitare nella console del client il comando per visualizzare la lista degli utenti utilizzando la sintassi: listusers
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.4.18 Test TV18: Visualizzazione permessi

L'utente vuole verificare la funzionalità dell'amministratore per visualizzare la lista dei permessi di un utente. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere un utente tramite il suo usename < username> di cui si vogliono visualizzare i permessi.
- Digitare nella console del client il comando per visualizzare la lista dei permessi utilizzando la sintassi: userpermissions < username>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.4.19 Test TV19: Aggiunta utente

L'utente vuole verificare la funzionalità dell'amministratore per aggiungere un utente. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere un nome <username> per l'utente che si vuole aggiungere.
- Scegliere una password < password > per l'utente che si vuole aggiungere.
- Digitare nella console del client il comando per aggiungere un utente utilizzando la sintassi: adduser <username> <password>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.4.20 Test TV20: Aggiunta permessi

L'utente vuole verificare la funzionalità dell'amministratore per aggiungere permessi ad un utente. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere il nome < username> dell'utente a cui si vogliono aggiungere permessi.
- Scegliere un database <database> sul quale aggiungere i permessi all'utente.
- Scegliere il tipo di permesso <permission> che si vuole aggiungere tra: "read" o "readwrite".
- Digitare nella console del client il comando per aggiungere permessi ad un utente utilizzando la sintassi: addpermission <username> <database> <permission>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.4.21 Test TV21: Rimozione permessi

L'utente vuole verificare la funzionalità dell'amministratore per rimuovere permessi ad un utente. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere il nome <username> dell'utente a cui si vogliono rimuovere i permessi.
- Scegliere un database < database > sul quale rimuovere i permessi all'utente.
- Digitare nella console del client il comando per rimuovere i permessi ad un utente utilizzando la sintassi: removepermission <username> <database>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.4.22 Test TV22: Rimozione utente

L'utente vuole verificare la funzionalità dell'amministratore per rimuovere un utente. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere il nome <username> per l'utente che si vuole aggiungere.
- Digitare nella console del client il comando per rimuovere un utente utilizzando la sintassi: removeuser < username>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.4.23 Test TV23: Impostazione Ninja

L'utente vuole verificare la funzionalità dell'amministratore per impostare il numero di attori di tipo Ninja per ogni attore di tipo Storekeeper. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere il numero <number> di attori Ninja per ogni attore di tipo Storekeeper.
- Digitare nella console del client il comando per impostare il numero di ninja utilizzando la sintassi: setninja <number>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.4.24 Test TV24: Impostazione Warehouseman

L'utente vuole verificare la funzionalità dell'amministratore per impostare il numero di attori di tipo Warehouseman per ogni attore di tipo Storekeeper Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere il numero < number> di attori Warehouseman per ogni attore di tipo Storekeeper.
- Digitare nella console del client il comando per impostare il numero di warehouseman utilizzando la sintassi: setwarehouseman <number>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.4.25 Test TV25: Impostazione item

L'utente vuole verificare la funzionalità dell'amministratore per impostare il numero massimo di item per le mappe degli attori Storekeeper. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere il numero <number> di item massimo per la mappa gestita da un attore di tipo Store-keeper.
- Digitare nella console del client il comando per impostare il numero di item utilizzando la sintassi: setmaxrow <number>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.4.26 Test TV26: Impostazione Storekeeper

L'utente vuole verificare la funzionalità per impostare il numero massimo di attori di tipo Storekeeper per un attore di tipo Storefinder. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere il numero <number> di Storekeeper massimo per ogni Storefinder.
- Digitare nella console del client il comando per impostare il numero di Storekeeper utilizzando la sintassi: setmaxstorekeeper <number>
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.4.27 Test TV27: Impostazione Storefinder

L'utente vuole verificare la funzionalità per impostare il numero massimo di attori di tipo Storefinder per un attore di tipo Storemanager. Sono richiesti i seguenti passaggi:

- Scegliere il numero <number> di Storefinder massimo per ogni Storemanager.
- Digitare nella console del client il comando per impostare il numero di Storefinder utilizzando la sintassi: setmaxstorefinder < number >
- Eseguire il comando tramite il tasto invio.

C.5 Test di sistema

Viene mostrata di seguito la tabella con tutti i test di sistema che consentono di verificare il sistema rispetto ai requisiti descritti nell'*Analisi dei Requisiti v1.3.11*. Per ogni comando testato sarà anche verificato il corretto riconoscimento e la corretta gestione degli errori. Ogni test di sistema è identificato da TS ed il numero del Caso d'uso ad esso associato.

Test	Descrizione	Stato	Requisiti
TS1	Viene verificato che il sistema consenta di	Success	R[1.3][N][F],
	connettersi al server tramite l'utilizzo del client		R[2.1][N][F],
			R[3.1][N][F]
$\overline{\mathrm{TS2}}$	Viene verificato il corretto funzionamento del	Success	R[2.3][D][F]
	comando di HELP generico e di HELP specifico		
TS3.1	Viene verificato che il comando listmap	Success	R[1.4.1][D][F],
	restituisca correttamente la lista dei database		R[2.4][D][F],
			R[3.3][D][F]
TS3.4	Viene verificato che il comando di creazione di	Success	R[1.4.4][N][F],
	un nuovo database funzioni correttamente		R[2.7][N][F],
			R[3.4][N][F]
TS3.5	Viene verificato che il comando di eliminazione	Success	R[1.4.5][N][F],
	di un database funzioni correttamente		R[2.8][N][F],
			R[3.5][N][F]
TS3.6	Viene verificato che il comando di rinomina	Success	R[1.4.6][D][F],
	rinomini correttamente il database scelto		R[2.9][D][F],
			R[3.6][D][F]
TS3.7	Viene verificato che il comando di selezione di	Success	R[1.4.7][N][F],
	un database effettui correttamente la selezione		R[2.10][N][F],
	del database scelto		R[3.7][N][F]
TS4.1	Viene verificato che il comando SHOW mostri	Success	R[1.5.1][D][F],
	correttamente la lista delle mappe		R[2.11][D][F],
			R[3.8][D][F]
TS4.2	Viene verificato che il comando di crea-	$\operatorname{Success}$	R[1.5.2][N][F],
	zione mappa crei correttamente una mappa		R[2.12][N][F],
	all'interno del database selezionato		R[3.9][N][F]
TS4.3	Viene verificato che il comando di eliminazione	$\operatorname{Success}$	R[1.5.3][N][F],
	mappa rimuova correttamente la mappa scelta		R[2.13][N][F],
	dal database selezionato		R[3.10][N][F]
TS4.4	Viene verificato che il comando di rinomina	Success	R[1.5.4][D][F],
	mappa rinomini correttamente la mappa scelta		R[2.14][D][F],
	nel database selezionato		R[3.11][D][F]
TS4.5	Viene verificato che il comando di selezione di	$\operatorname{Success}$	R[1.5.5][N][F],
	una mappa selezioni correttamente la mappa		R[2.15][N][F],
	scelta		R[3.12][N][F]
TS5.1	Viene verificato che il comando di visualizzazio-	Success	R[1.6.1][D][F],
	ne chiavi mostri correttamente le chiavi della		R[2.18][D][F],
	mappa selezionata		R[3.13][D][F]

Test	Descrizione	Stato	Requisiti
TS5.2	Viene verificato che il comando di ricerca per	Success	R[1.6.2][N][F],
	chiave restituisca il valore associato corretto		R[2.19][N][F],
			R[3.14][N][F]
TS5.3	Viene verificato che il comando di inserimen-	Success	R[1.6.3][N][F],
	to di un item inserisca la coppia chiave-valore		R[2.20][N][F],
	corretta nella mappa selezionata		R[3.15][N][F]
TS5.4	Viene verificato che il comando di aggiornamen-	Success	R[1.6.4][N][F],
	to di un item modifichi correttamente il valore		R[2.21][N][F],
	associato alla chiave scelta		R[3.16][N][F]
TS5.6	Viene verificato che il comando di rimozione di	Success	R[1.6.6][N][F],
	un item elimini correttamente la coppia chiave-		R[2.23][N][F],
	valore scelta dalla mappa selezionata		R[3.18][N][F]
TS6	Viene verificato che il comando di disconnessio-	Success	R[2.2][N][F],
	ne del client dal server funzioni correttamente		R[3.2][N][F]
TS8	Viene verificato l'interfaccia client si chiuda	Success	R[2.24][N][F]
	correttamente		
TS9	Viene verificato che il server si configuri	Success	R[1.1],
	correttamente		R[1.2.1][N][F],
			R[1.2.2][N][F],
			R[1.2.3][D][F],
			R[1.2.4][D][F],
			R[1.2.6][N][F],
			R[1.2.7][N][F]
TS14	Viene verificato che l'arresto del server funzio-	Success	R[1.2.5][N][F]
	ni correttamente senza alcuna perdita di dati o		
	strutture		
TS17	Viene verificato che il sistema funzioni corret-	Success	R[5][N][V]
	tamente sulle macchine che dispongono la JVM		
	aggiornata alla versione 8 o successive		
	Tahella 19: Test di sistema con regi	nigiti eggedieti	

Tabella 12: Test di sistema con requisiti associati

C.5.1 Conclusioni

I test di sistema sono stati eseguiti più volte e in varie situazioni individuando errori dovuti all'interazione tra le varie componenti. Gli errori sono stati risolti e i test risultano soddisfatti, e questo conferma il funzionamento del sistema e il soddisfacimento dei requisiti.

Viene inoltre mostrata la tabella che traccia i requisiti sui test di sistema.

Requisito	Test
R[1.1][N][F]	TS9
R[1.2.1][N][F]	TS9
R[1.2.2][N][F]	TS9
R[1.2.3][N][F]	TS9
R[1.2.4][D][F]	TS9
R[1.2.5][N][F]	TS14
R[1.2.6][N][F]	TS9
R[1.2.7][N][F]	TS9
R[1.3][N][F]	TS1
R[1.4.1][D][F]	TS3.1
R[1.4.4][N][F]	TS3.4
R[1.4.5][N][F]	TS3.5
R[1.4.6][D][F]	TS3.6
R[1.4.7][N][F]	TS3.7
R[1.5.1][D][F]	TS4.1
R[1.5.2][N][F]	TS4.2
R[1.5.3][N][F]	TS4.3

Requisito	Test
R[1.5.4][D][F]	TS4.4
R[1.5.5][N][F]	TS4.5
R[1.6.1][D][F]	TS5.1
R[1.6.2][N][F]	TS5.2
R[1.6.3][N][F]	TS5.3
R[1.6.4][N][F]	TS5.4
R[1.6.6][N][F]	TS5.6
R[2.1][N][F]	TS1
R[2.2][N][F]	TS6
R[2.3][D][F]	TS2
R[2.4][D][F]	TS3.1
R[2.7][N][F]	TS3.4
R[2.8][N][F]	TS3.5
R[2.9][D][F]	TS3.6
R[2.10][N][F]	TS3.7
R[2.11][D][F]	TS4.1
R[2.12][N][F]	TS4.2
R[2.13][N][F]	TS4.3
R[2.14][D][F]	TS4.4
R[2.15][N][F]	TS4.5
R[2.18][D][F]	TS5.1
R[2.19][N][F]	TS5.2
R[2.20][N][F]	TS5.3
R[2.21][N][F]	TS5.4
R[2.23][N][F]	TS5.6
R[2.24][N][F]	TS8
R[3.1][N][F]	TS1
R[3.2][N][F]	TS6
R[3.3][D][F]	TS3.1
R[3.4][N][F]	TS3.4
R[3.5][N][F]	TS3.5
R[3.6][D][F]	TS3.6
R[3.7][N][F]	TS3.7
R[3.8][D][F]	TS4.1
R[3.9][N][F]	TS4.2
R[3.10][N][F]	TS4.3
R[3.11][D][F]	TS4.4
R[3.12][N][F]	TS4.5
R[3.13][D][F]	TS5.1
R[3.14][N][F]	TS5.2
R[3.15][N][F]	TS5.3
R[3.16][N][F]	TS5.4
R[3.18][N][F]	TS5.6
R[5][N][V]	TS17
Tahella 13: l	Requisiti associati ai test

Tabella 13: Requisiti associati ai test

C.6 Test di integrazione

Viene mostrata di seguito la tabella contenente tutti i test di integrazione, atti a verificare il corretto funzionamento delle singole componenti del sistema descritte nella $Specifica\ Tecnica\ v2.\ 0.\ 0.$

Test	Descrizione	Stato	$\operatorname{Componente}$
TI.server	Viene verificato che il Server riceva i comandi e restituisca output corretti. Vengono anche verificati l'avvio e l'arresto	${ m Success}$	f Actorbase.server

Test	Descrizione	Stato	${f Componente}$
TI.utils	Viene verificato che le le classi di utilità	$\operatorname{Success}$	Actorbase.server.utils
	interagiscano correttamente con il resto del		
	$\operatorname{sistema}$		
TLactors	Viene verificato che all'interno del sistema	Success	Actorbase.server.actors
	di attori i messaggi vengano scambiati ed		
	elaborati correttamente		
TI.driver	Viene verificato che il driver si connetta	Success	Actorbase.driver
	correttamente al server e che invii le stringe		
	di query composte secondo la grammatica		
	$\operatorname{corretta}$		
TI.client	Viene verificato che all'apertura del client	Success	Actorbase.client
	venga mostrato correttamente il messaggio		
	di benvenuto, e che sia messa a disposizione		
	una shell che permetta di inserire i comandi		
	da inviare al Driver e ne stampi la risposta		
	corrispondente		

Tabella 14: Test di integrazione con componente associata

C.6.1 Conclusioni

I test di integrazione sono stati eseguiti durante tutto lo sviluppo, una volta che le componenti hanno preso forma. Sono stati utili ad individuare errori dovuti alla dipendenza tra le singole classi. Tutti i test risultano soddisfatti, confermando che le componenti funzionano correttamente singolarmente.

Viene inoltre mostrata la tabella che traccia i test di integrazione ai rispettivi requisiti

Componente	Requisiti
TI.sever	R[1][N][F] e figli
	R[5][N][V]
TLactors	R[1.3][N][F] e figli
	R[1.4][N][F] e figli
	m R[1.5][N][F]~e~figli
	$ m R[1.6][N][F] \ e \ figli$
	$ m R[1.7][N][F] \ e \ figli$
	R[5][N][V]

Componente	Requisiti
TI.utils	R[1.1][N][F] e figli
	R[1.2][N][F]
	R[1.3.1][N][F]
	R[1.3.2][N][F]
	R[1.4.4.1][N][F] e figli
	R[1.4.5.1][N][F] e figli
	$ ext{R[1.4.6.1][N][F] e figli}$
	$ ext{R[1.4.6.2][N][F] e figli}$
	R[1.4.7.1][N][F] e figli
	R[1.5.2.1][D][F] e figli
	R[1.5.3.1][D][F] e figli
	R[1.5.4.1][D][F] e figli
	R[1.5.4.2][D][F] e figli
	R[1.5.5.1][D][F] e figli
	R[1.6.2.1][N][F]
	R[1.6.3.1][N][F]
	R[1.6.4.1][N][F]
	R[1.6.5.1][D][F]
	R[1.6.6.1][N][F]
	R[1.7.2][N][F]
	$R[1.7.3][N][F] \ R[1.7.4][N][F]$
	R[1.7.4][N][F] R[1.7.5][N][F]
	R[1.7.5][N][F] R[1.7.6][N][F]
	R[1.7.5][V][F] $R[1.7.7][N][F]$
TI.client	R[2][N][F] e figli
TI.driver	$R[3][N][F] \in HgH$
11,0111101	refollrelle ugu

Tabella 15: Componenti-Requisiti

C.7 Test di unità

Viene mostrata di seguito la tabella contenente tutti i test di unità.

Test	Descrizione	Metodi	Stato
TU1	Si verifica che il Server carichi cor-	$\operatorname{server.Server.}\{$	$\operatorname{Success}$
	rettamente l'albero degli attori da	loadUsers()	
	disco.	loadUsersPermissions()	
		loadDatabases()	
		}	
TU2	Si verifica che il Server all'accen-	server.Server.main()	Success
	sione faccia partire l'ActorSystem,		
	il sistema di logging e che instanzi		
	i Doorkeeper in ascolto sulle porte		
	impostate		
TU3	Si verifica che il parser riconosca	server.ultil.Parser.{	Success
	correttamente il comando di login	$\operatorname{parseQuery}()$	
	(login < username > < password >) e	getMatch()	
	ritorni il corretto messaggio	}	
TU4	Si verifica che il parser riconosca cor-	server.ultil.Parser.{	Success
	rettamente i comandi senza parame-	$\operatorname{parseQuery}()$	
	tri (ovvero: listdb, listmap, keys,	parseCommandWithoutParam()	
	help, listuser) e ritorni il corretto	$\operatorname{getMatch}()$	
	messaggio	}	

Test	Descrizione	Metodi	Stato
TU5	Si verifica che il parser ricono-	$server.ultil.Parser.\{$	Success
	sca correttamente i comandi con	parseQuery()	
	un parametro (ovvero: selectdb	$\operatorname{parseCommandWithParam}()$	
	<DBName $>$, createdb $<$ DBNa-	$\operatorname{getMatch}()$	
	$\mathrm{me}>, \mathrm{deletedb} < \mathrm{DBName}>, \mathrm{se}$	}	
	lectmap < mapName >, createmap		
	<map N ame $>$, deletemap $<$ map N a-		
	$\mathrm{me}>,\ \mathrm{help}\ <\!\mathrm{commandName}>,\ \mathrm{re}$		
	$moveuser < userName >, \ list permis-$		
	$sions < userName >, \ setninja < num-$		
	ber>, $setwarehousemen < number>$,		
	setmaxrow < number>, setmaxsto-		
	rekeeper < number>, set maxsto-		
	refinder <number>) e ritorni il</number>		
	corretto messaggio		
TU6	Si verifica che il parser riconosca cor-	$server.ultil. Parser. \{$	Success
	rettamente i comandi con un para-	parseQuery()	
	metro che può essere composto da	$\operatorname{parseRowCommandOneParam}()$	
	più parole separate da spazio (ovve-	$\operatorname{getMatch}()$	
	ro: find ' <key>', remove '<key>')</key></key>	}	
	e ritorni il corretto messaggio		~
TU7	Si verifica che il parser riconosca cor-	server.ultil.Parser.{	$\operatorname{Success}$
	rettamente i comandi a due para-	parseQuery()	
	metri di cui il primo possono esse-	parseRowCommandTwoParams()	
	re formati da più di una parola (ov-	getMatch()	
	vero: insert ' <key>' <value>, up-</value></key>	}	
	date ' <key>' <value>) e ritorni il</value></key>		
TILLO	corretto messaggio		C
TU8	Si verifica che il parser riconosca cor- rettamente i comandi con due pa-	server.ultil.Parser.{	Success
		$parseQuery() \\ parseCommandsWithTwoParams()$	
	rametri (ovvero: adduser < userna- me> < password>, removepermis-	= "	
	sion <username> <dbname>) e</dbname></username>	$\operatorname{getMatch}()$	
	ritorni il corretto messaggio	}	
TU9	Si verifica che il parser riconosca	server.ultil.Parser.{	Success
109	correttamente i comandi con tre	parseQuery()	Duccess
	parametri (ovvero: addpermission	parseCommandWithThreeParams()	
	<pre><username> <dbname> <per-< pre=""></per-<></dbname></username></pre>	getMatch()	
	missionType>) e ritorni il corretto	}	
	messaggio	J	
TU10	Si verifica che l'attore Doorkeeper		Success
1010	effettui correttamente il Bind con		2400000
	l'attore IO.		
TU11	Si verifica che l'attore Doorkeeper ri-	server.actors.Doorkeeper{	Success
	ceva correttamente il messaggio di	receive()	
	bonud è produca il log corretto.	}	
TU12	Si verifica che l'attore Doorkeeper	server.actors.Doorkeeper{	Success
	riceva il messaggio di Connected,	recive()	
	e che crei correttamente un at-	}	
	tore Usermanager che gestisca la	,	
	connessione.		

Test	Descrizione	Metodi	Stato
TU13	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo ListDatabaseMes- sage e ritorni la corretta lista dei Da- taBase, inoltre si verifica che in ca- so di DataBase inesistente ritorni un messaggio d'errore	sever.actors.Main. { receive() handleQueryMessage() handleUserMessage() handleDatabaseMessage() isValidStoremanager() }	Success
TU14	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo SelectDatabaseMessage e imposti correttamente nelle sue proprietà il nuovo database selezionato, inoltre si verifica che in caso di DataBase inesistente lasci le sue proprietà invariate e ritorni un messaggio d'errore	sever.actors.Main. { receive() handleQueryMessage() handleUserMessage() handleDatabaseMessage() isValidStoremanager() }	Success
TU15	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo CreateDatabaseMessage, crei una nuova coppia nomeDatabase-Storemanager e la inserisca correttamente nella mappa presente nel server, inoltre si verifica che in caso di DataBase già esistente non ne crei uno nuovo con lo stesso nome e ritorni un messaggio d'errore	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleUserMessage() handleDatabaseMessage() isValidStoremanager() }	Success
TU16	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo DeleteDatabase- Message e che effettivamente il Da- taBase venga rimosso dalla mappa presente nel server, inoltre si verifi- ca che nel caso il database non esista ritorni un messaggio d'errore	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleUserMessage() handleDatabaseMessage() isValidStoremanager() }	Success
TU17	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo SelectMapMessa- ge e imposti correttamente nelle sue proprietà la nuova mappa seleziona- ta, inoltre si verifica che nel caso non sia stato precedentemente seleziona- to un DataBase o la mappa sia inesi- stente lasci le sue proprietà invariate e ritorni un messaggio d'errore	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleUserMessage() handleMapMessage() }	Success
TU18	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo CompleteHelp e SpecificHelp e ritorni la corretta descrizione del comando.	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleUserMessage() handleHelpMessage() }	Success
TU19	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo RowMessage (ov- vero: InsertRowMessage, Update- RowMessage, RemoveRowMessage, FindRowMessage e ListKeysMes- sage) e di tipo MapMessage (ovve- ro: CreateMapMessage, DeleteMa- pMessage, SelectMapMessage, List- MapMessage)e li inoltri al corretto Storefinder.	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleUserMessage() handleRowMessage() }	Success

Test	Descrizione	Metodi	Stato
TU20	Si verifica, per ogni possibile messaggio utente che richiede i permessi di scrittura, inviato all'attore Main da un utente senza tali permessi non venga eseguito e venga ritornato un messaggio d'errore	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleUserMessage() handleHelpMessage() handleDatabaseMessage() handleMapMessage() handleRowMessage() checkPermissions() }	Success
TU21	Si verifica, per ogni possibile messaggio utente che richiede i permessi di lettura, inviato all'attore Main da un utente senza tali permessi non venga eseguito e venga ritornato un messaggio d'errore	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleUserMessage() handleHelpMessage() handleDatabaseMessage() handleMapMessage() handleRowMessage() checkPermissions() }	Success
TU22	Si verifica, per ogni possibile messaggio utente che richiede i permessi di amministratore, inviato all'attore Main da un utente senza tali permessi non venga eseguito e venga ritornato un messaggio d'errore	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleUserMessage() handleHelpMessage() handleDatabaseMessage() handleMapMessage() handleRowMessage() checkPermissions() }	Success
TU23	Si verifica, per ogni possibile messaggio utente che non richiede permessi, inviato all'attore Main effettivamente venga eseguito anche da un utente senza permessi.	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleUserMessage() handleHelpMessage() handleDatabaseMessage() handleMapMessage() handleRowMessage() checkPermissions() }	Success
TU24	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo ListUserMessage e che ritorni la corretta lista di utenti	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleAdminMessage() handleUserManagementMessage() handleRowMessage() }	Success
TU25	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo AddUserMessage e che effettivamente aggiunga il nuovo utente	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleAdminMessage() handleUserManagementMessage() handleRowMessage() }	Success

Test	Descrizione	Metodi	Stato
TU26	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo RemoveUserMes- sage e che effettivamente rimuova l'utente indicato	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleAdminMessage() handleUserManagementMessage() handleRowMessage() }	Success
TU27	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo ListPermissionMes- sage e che ritorni la corretta lista di permessi	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleAdminMessage() handlePermissionsManagementMessage }	Success ge()
TU28	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo AddPermissionMessage e che effettivamente aggiunga i permessi indicati per l'utente e la mappa specificati.	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleAdminMessage() handlePermissionsManagementMessage }	Success ge()
TU29	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo RemovePermission- Message e che effettivamente rimuo- va i permessi indicati per l'utente e la mappa specificati.	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleAdminMessage() handlePermissionsManagementMessage }	Success ge()
TU30	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo MaxRowsMessa- ge e che imposti correttamente il massimo numero di righe per ogni Storekeeper.	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleAdminMessage() handleActorPropertiesMessageMessage	Success ee()
TU31	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo MaxStorekeeperMessage e che imposti il massimo numero di Storekeeper per ogni Storefinder	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleAdminMessage() handleActorPropertiesMessageMessage}	Success ge()
TU32	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo MaxStorefinderMessage e che imposti il massimo numero di Storefinder per ogni Storemanager	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleAdminMessage() handleActorPropertiesMessageMessage	Success ge()
TU33	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo SetNinjaMessage e che imposti il massimo numero di Ninja associati ad ogni Storekeeper	sever.actors.Main. { receive() handleQueryMessage() handleAdminMessage() handleActorPropertiesMessageMessage}	Success ge()
TU34	Si verifica che l'attore Main riceva i messaggi di tipo SetWarehouseman- Message e che imposti il massimo numero di Warehouseman associati ad ogni Storekeeper	sever.actors.Main.{ receive() handleQueryMessage() handleAdminMessage() handleActorPropertiesMessageMessag }	Success ge()

Test	Descrizione	Metodi	Stato
TU35	Si verifica che l'attore Storefinder ri- ceva solo messaggi di tipo RowMes- sage e, nel caso ne riceva di altro ti- po, inserisca nel log un opportuno messaggio d'errore	${\it server.actors.} Store finder.receive ()$	Success
TU36	Si verifica che l'attore Storefinder riceva i messaggi di tipo ListKeysMessage, inoltri lo stesso messaggio ad ogni suo Storekeeper e ritorni la concatenazione delle risposte, si verifica inoltre che ritorni un messaggio speciale nel caso in cui la mappa sia vuota	server.actors.Storefinder. { receive() handleRowMessage() reply() }	Success
TU37	Si verifica che l'attore Storefin- der riceva i messaggi di tipo In- sertRowMessage, UpdateRowMes- sage, RemoveRowMessage, FindRo- wMessage e li inoltri al corretto Storekeeper	server.actors.Storefinder. { receive() sendToStorekeeper() findActor() reply() }	Success
TU38	Si verifica che l'attore Storefinder riceva i messaggi di tipo SetNi- njaMessage, SetWarehousemanMes- sage, MaxRowsMessage, MaxStore- keeperMessage ed imposti coerente- mente le sue proprietà.	server.actors.Storefinder. { receive() sendToStorekeeper() findActor() reply() }	Success
TU39	Si verifica che l'attore Storekeeper riceva i messaggi di tipo InsertRo- wMessage e che effettivamente inse- risca la coppia chiave-valore all'in- terno della mappa, inoltre si verifica che se la chiave è già presente non in- serisca nulla e ritorni un messaggio d'errore	server.actors.Storekeeper.{ receive() reply() }	Success
TU40	Si verifica che l'attore Storekeeper riceva i messaggi di tipo UpdateRo- wMessage e che effettivamente ag- giorni il valore della chiave indica- ta, inoltre si verifica che se la chiave non è presente nella mappa ritorni un messaggio d'errore	server.actors.Storekeeper.{ receive() logAndReply() exists() }	Success
TU41	Si verifica che l'attore Storekeeper riceva i messaggi di tipo Remove-RowMessage e che effettivamente rimuova la riga di mappa indicizzata dalla chiave indicata, inoltre si verifica che se la chiave non è presente non rimuova nulla e ritorni un messaggio d'errore	server.actors.Storekeeper.{ receive() logAndReply() exists() }	Success
TU42	Si verifica che l'attore Storekeeper riceva i messaggi di tipo FindRo- wMessage e che ritorni il valore indicizzato dalla chiave indicata	server.actors.Storekeeper.{ receive() reply() exists() }	Success

Test	Descrizione	Metodi	Stato
TU43	Si verifica che l'attore Storekeeper	server.actors.Storekeeper.{	$\operatorname{Success}$
	riceva i messaggi di tipo ListKey-	receive()	
	sMessage e che effettivamente ritor-	reply()	
	ni la lista della chiavi presenti nella	}	
TU44	mappa selezionata	ganzzan a at ang Ct analysan an (Cussaga
1044	Si verifica che l'attore Storekeeper riceva i messaggi di tipo AddNin-	$server.actors.Storekeeper.{} receive()$	$\operatorname{Success}$
	jaMessage e che aggiunga alla sua	handleLinkMessage()	
	lista di Ninja quello contenuto nel	reply()	
	messaggio.	}	
$\overline{\mathrm{TU45}}$	Si verifica che l'attore Storekeeper	server.actors.Storekeeper.{	Success
	riceva i messaggi di tipo RemoveNi-	receive()	
	njaMessage e che rimuova dalla sua	${ m handle Link Message}()$	
	lista di Ninja quello contenuto nel	$\operatorname{reply}()$	
	messaggio.	}	G
TU46	Si verifica che l'attore Storekeeper	server.actors.Storekeeper.{	$\operatorname{Success}$
	riceva i messaggi di tipo AddWare-	receive()	
	housemanMessage e che aggiunga alla sua lista di Warehouseman	$ \text{handleLinkMessage()} \\ \text{reply()} $	
	quello contenuto nel messaggio.	}	
$\overline{\mathrm{TU47}}$	Si verifica che l'attore Storekeeper	server.actors.Storekeeper.{	Success
	riceva i messaggi di tipo Remo-	receive()	2 400000
	veWarehousemanMessage e che ri-	$handle \check{LinkMessage}()$	
	muova dalla sua lista di Warehouse-	reply()	
	man quello contenuto nel messaggio.	}	
TU48	Si verifica che l'attore Storekeeper	server.actors.Storekeeper.{	$\operatorname{Success}$
	(che agisce da Ninja) riceva i mes-	receive()	
	saggi di tipo BecomeStorekeeper-	$_{1}^{1}$ receive AsStorekeeper ()	
	Message e che effettivamente diventi uno Storekeeper.	}	
TU49	Si verifica che l'attore Storekeeper	server.actors.Storekeeper.{	Success
1010	(che agisce da Ninja) riceva i mes-	receive()	Бассевы
	saggi di tipo InsertRowMessage e	reply()	
	che effettivamente inserisca la cop-	}	
	pia chiave-valore all'interno della		
	mappa, inoltre si verifica che se la		
	chiave è già presente non inserisca		
TITEO	nulla e ritorni un messaggio d'errore	C: 1 C	C
TU50	Si verifica che l'attore Storekeeper	server.actors.Storekeeper.{	$\operatorname{Success}$
	(che agisce da Ninja) riceva i mes- saggi di tipo UpdateRowMessage e	$egin{aligned} ext{receive}() \ ext{logAndReply}() \end{aligned}$	
	che effettivamente aggiorni il valore	exists()	
	della chiave indicata, inoltre si ve-	}	
	rifica che se la chiave non è presen-	,	
	te nella mappa ritorni un messaggio		
	d'errore		
TU51	Si verifica che l'attore Storekeeper	server.actors.Storekeeper.{	$\operatorname{Success}$
	(che agisce da Ninja) riceva i mes-	receive()	
	saggi di tipo RemoveRowMessage e	$\log And Reply()$	
	che effettivamente rimuova la riga di	$ ext{exists}()$	
	mappa indicizzata dalla chiave indi-	}	
	cata, inoltre si verifica che se la chia- ve non è presente non rimuova nulla		
	e ritorni un messaggio d'errore		
	5 Thorm an messaggio a cirore		

Test	Descrizione	Metodi	Stato
TU52	Si verifica che l'attore Storemana-	$server. actors. Storemanager. \{$	$\operatorname{Success}$
	ger riceva i messaggi di tipo Ask-	receive()	
	MapMessage e risponda al corretto	}	
	storefinder con il nome della mappa		
TU53	Si verifica che l'attore Storemanager	$server. actors. Storemanager. \{$	$\operatorname{Success}$
	riceva i messaggi di tipo ListMap-	receive()	
	Message e che ritorni la lista del-	handle Map Message()	
	le mappe presenti, inoltre si verifica	$\operatorname{reply}()$	
	che ritorni un messaggio speciale in	}	
	cui non sia presente alcuna mappa		
$\mathrm{TU}54$	Si verifica che l'attore Storemanager	$server.actors.Storemanager.{}$	$\operatorname{Success}$
	riceva i messaggi di tipo CreateMa-	receive()	
	pMessage e che effettivamente ag-	handleMapMessage()	
	giunga la mappa indicata, inoltre si	$\log And Reply()$	
	verifica che nel caso la mappa esista	$\operatorname{reply}()$	
	già non aggiunga la mappa indicata	}	
	e ritorni un messaggio d'errore		- C
TU55	Si verifica che l'attore Storemanager	server.actors.Storemanager.{	$\operatorname{Success}$
	riceva i messaggi di tipo DeleteMap-	receive()	
	Message e che effettivamente rimuo-	handleMapMessage()	
	va la mappa indicata, inoltre si veri-	$\log And Reply()$	
	fica che nel caso la mappa non esista	$\operatorname{reply}()$	
	non la rimuova ritorni un messaggio d'errore	}	
TU56	Si verifica che l'attore Storemanager	$server. actors. Storemanager. \{$	Success
1 0 00	riceva i messaggi di tipo Storefinder-	receive()	Success
	RowMessage, che lo inoltri al corret-	handleRowMessage()	
	to Storefinder e che una volta ricevu-	reply()	
	ta una risposta ne ritorni il risultato,	}	
	si verifica inoltre che se la mappa in-	J	
	dicata non esiste non faccia nulla e		
	ritorni un messaggio d'errore		
$\overline{\mathrm{TU57}}$	Si verifica che l'attore Usermana-	server.actors.Usermanager.{	Success
	ger riceva stringhe di byte e le invii	receive()	
	al parser se il primo byte è uguale	}	
	ad 1, ritorni un messaggio d'errore	,	
	altrimenti		
TU58	Si verifica che l'attore Usermana-	$server.actors. Usermanager. \{$	Success
	ger riceva i messaggi di tipo Inva-	receive()	
	lidQueryMessage e risponda con un	$\operatorname{parseQuery}()$	
	messaggio d'errore	$\operatorname{reply}()$	
		}	
TU59	Si verifica che l'attore Usermanager	$server.actors. Usermanager. \{$	$\operatorname{Success}$
	riceva i messaggi di tipo LoginMes-	receive()	
	sage ed inserisca nell'ActorSystem	parseQuery()	
	un nuovo attore Main con i permes-	handleQueryMessage()	
	si associati all'username e password	reply()	
	indicati	handleLogin()	
		}	

Test	Descrizione	Metodi	Stato
TU60	Si verifica che l'attore Usermanager riceva i messaggi di tipo QueryMessage diversi da LoginMessage e li inoltri al proprio attore Main, inoltre si verifica che nel caso l'utente a questo punto non sia connesso l'Usermanager ritorni un messaggio di errore	server.actors.Usermanager.{ receive() parseQuery() handleQueryMessage() reply() }	Success
TU61	Si verifica che l'attore Warehouse- man riceva i messaggi di tipo Row- Message ed aggiorni coerentemente i dati sul disco.	server.actors.Warehouseman. { receive() handleRowMessage() replyAndLog() reply() }	Success
TU62	Si verifica che il Driver crei cor- rettamente una connessione e la ritorni	driver.Driver.connect(host:String, port:Integer, username:String, password:String)	Success
TU63	Si verifica che la Connessione esegua correttamente il login al Server	driver.ConcreteConnection.login(username:String, password:String)	Success
TU64	Si verifica che la Connessione si chiuda correttamente	driver.ConcreteConnection. close- Connection()	Success
TU65	Si verifica che la Connessione in- vii correttamente le stringhe dei comandi al Server	driver.ConcreteConnection. executeQuery(query:String)	Success
TU66	Si verifica che il Client riconosca il comando di connessione e invii la richiesta corretta al Driver.	${\it client. Client. check Login (ln: String)}$	Success
TU67	Si verifica che il Client (connesso) invii correttamente le stringhe dei comandi alla connessione.	${\it client. Client. execute Line (ln: String)}$	Success
TU68	Si verifica che il Client riconosca il comando di disconnessione e chiuda la connessione.	${\it client. Client. execute Line (ln: String)}$	Success
TU69	Si verifica che il Client riconosca il comando di uscita ed effettivamente termini l'applicazione.	${\it client.Client.executeLine()}$	Success
TU70	Si verifica che il FileReader cari- chi correttamente da file la struttura dell'albero degli attori.	$server.util.FileReader.\{loadActorTree()\}$	Success
TU71	Si verifica che il FileReader scriva correttamente su file la struttura dell'albero degli attori.	server.util.FileReader.{ dumpActorTree() }	Success
TU72	Si verifica che il FileReader carichi correttamente da file i dati.	server.util.FileReader.{ loadData() }	Success
TU73	Si verifica che il FileReader scriva correttamente su file i dati.	server.util.FileReader.{ dumpData() }	Success

Test	Descrizione	Metodi	Stato
TU74	Si verifica che l'Helper ritorni		Success
	correttamente l'aiuto generico.	$\operatorname{completeHelp}()$	
		}	
$\overline{\mathrm{TU75}}$	Si verifica che l'Helper ritorni	$\operatorname{server.util.Helper.}\{$	Success
	correttamente l'aiuto specifico del	$\operatorname{specificHelp}()$	
	comando indicato.	}	

Tabella 16: Test di unità

C.7.1 Conclusioni

I test di unità sono stati eseguiti durante l'intero sviluppo del prodotto. Sono stati utili ad evitare di introdurre errori nella modifica delle singole classi. Tutti i test risultano soddisfatti, confermando che le classi non contengono errori di programmazione al loro interno.

D Lista errori frequenti

• Norme stilistiche:

- Nome del documento: non viene utilizzata la macro predisposta;
- Versione del documento in prima pagina errata;
- Immagini mancanti;
- Spazi lasciati vuoti per aggiunte successive e non rimossi;
- Mancanza di uniformità delle espressioni all'interno dello stesso documento;
- Mancanze nella sezione dei riferimenti.

• Italiano:

- Doppie;
- Accenti.

• LATEX:

- mancanza dell'indice delle immagini e delle tabelle.

• UML:

- incongruenze tra l'immagine contenente i diagrammi e la descrizione testuale della stessa;
- errori nel testo delle immagini dovute a copia-incolla.

Elenco delle figure

1	Influenze e dipendenze delle varie misure di qualità.	11
2	Fasi del principio PDCA.	12
3	Caratteristiche della qualità esterna e interna	14
4	Caratteristiche della qualità d'uso	14

Elenco delle tabelle

1	Diario delle modifiche	4
2	Tabella delle fasi e relativi valori in euro delle metriche di processo	16
3	Tabella delle fasi e relativi valori in ore delle metriche di processo	16
4	Tabella delle attività con SV e BV della fase di scelta ed approccio al capitolato	17
5	Tabella delle attività con SV e BV della fase di analisi di dettaglio	17
6	Tabella delle attività con SV e BV della fase di progettazione e sviluppo	17
7	Tabella delle attività con SV e BV della fase di sviluppo ulteriore ed incremento	18
8	Tabella delle attività con SV e BV della fase di conclusione	18
9	Tabella metriche dei documenti	19
10	Tabella metrica Complessità Ciclomatica	20
11	Tabella metrica parametri per classe e per metodo	20
12	Test di sistema con requisiti associati	27
13	Requisiti associati ai test	28
14	Test di integrazione con componente associata	29
15	Componenti-Requisiti	30
16	Test di unità	39